

SELEZIONE

**I 15 FINALISTI
DEL PREMIO
ACQUI STORIA**

ACQUI TERME. Le giurie del Premio **Acqui Storia** hanno scelto i finalisti della 42° edizione. Si tratta di 5 autori per la sezione storico-scientifica, 5 per quella divulgativa, e altri 5 per la neo nata sezione del romanzo storico. Questa edizione del premio si presenta come la più della sua lunga storia. Ben 133 infatti sono i volumi presi in esame dalle giurie e 44 i volumi iscritti alla sezione romanzo.

La giuria della sezione Scientifica, ha scelto i seguenti finalisti: Orazio Cancila con "I Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale" (Bompiani), Giuseppe Conti, "Una guerra segreta. IL SIM nel secondo conflitto mondiale", (Il Mulino), Edgardo Donati, "La Toscana nell'impero napoleonico. L'imposizione del modello e il processo di integrazione, 1807, 1809", (Edizioni Polistampa), Andrea Riccardi, "L'inverno più lungo. 1943-44: Pio XII, gli ebrei e i nazisti a Roma" (Laterza) e Hubert Wolf, "Il Papa e il diavolo. Il Vaticano e il terzo Reich", (Donzelli Editore).

La giuria della sezione Divulgativa ha indicato come volumi finalisti: Mario Cervi, "Luigi Mascheroni, Gli anni del piombo - L'Italia fra cronache e storia", (Mursia), Massimo Franco, "Andreotti - La vita di un uomo politico, la storia di un'epoca", (Mondadori), Antonio Pennacchi, "Fascio e Martello - Viaggio per le città del Duce", (Laterza), Roberto Riccardi, "Sono stato un numero. Alberto Sed racconta", (La Giuntina), Franco Scaglia, "Il viaggio di Gesù. Sulle tracce dell'uomo che ha insegnato l'amore", (Piemme).

La giuria della sezione Romanzo Storico, presieduta da Camilla Salvago Raggi (moglie di Marcello Venturi, fondatore del Premio **Acqui Storia**, recentemente scomparso) ha scelto come finalisti: Leonardo Vittorio Arena, "L'imperatrice e il dragone", (Piemme), Giorgia Lepore, "L'abitudine al sangue", (Fazi Editore), Raffaele Nigro, "Santa Maria delle Battaglie", (Rizzoli), Giuseppe Pederiali, "La ver-

gine napoletana", (Garzanti) e Marco Salvador, "La palude degli eroi", (Piemme).

Va infine segnalato il prestigio che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto conferire alla manifestazione con una comunicazione giunta in questi giorni dal Quirinale, con la quale ha destinato al Premio **Acqui Storia** una particolare menzione. Inoltre il Presidente ha assegnato al Premio, per la corrente edizione, una speciale medaglia in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Il Premio potrà pertanto fregiarsi per la prima volta, in tutti i suoi 42 anni di vita, della citazione "Con l'adesione del Presidente della Repubblica".

G. G.

